

l'Unità

CHAMPIONS LEAGUE

La Spagna detta legge in Europa Due gol del Real, Bayern ko

MADRID La Champions League parla sempre più spagnolo. Dopo la schiacciante vittoria del Valencia contro il Barcellona, ieri sera il Real Madrid ha messo a segno un utilissimo 2-0, nella gara di andata contro il Bayern di Monaco, valida per le semifinali della Champions League.

splendida, ma tutta la squadra madrilista ha brillato, mentre il Bayern è apparso spento, lontanissimo dal gioco incisivo che si conosceva: nella compagine bavarese ha meritato un elogio solo Stefan Effenberg. La partita è stata giocata in un clima molto teso, soprattutto nel finale: all'80' si è perfin rischiate la rissa, su una serie di falli reciproci. Il portiere del Bayern, Kahn, è anche andato dall'arbitro per lamentarsi per il lancio di corpi contundenti contro di lui (il 14 aprile scorso, durante una partita del campionato tedesco, era rimasto ferito da una pallina da golf lanciata dagli spalti).

Lega calcio, arriva il giorno della spaccatura Approvata la bozza del nuovo statuto, ma i club più grandi votano un altro documento

MILANO Dopo i mesi dei dissensi, delle frizioni, dei dissidi, è venuto in Lega Calcio il giorno della spaccatura. Quella vera, con tanto di documento ufficiale firmato da 8 società. Tutte le grandi, a eccezione della Roma e con l'aggiunta di Torino e Udinese, hanno detto no al testo di riforma dello statuto della Federcalcio. Il testo è passato a netta maggioranza (le società sono 38 fra A e B), ma è una maggioranza delle medie e delle piccole società. C'è un'ala importante, decisiva, del calcio italiano che minaccia di staccarsi da un corpo che negli ultimi tempi ha fatto fatica a rimanere tutto d'un pezzo. La frattura fra grandi e piccole, ma anche fra i grandi club e il Palazzo federale, ieri è stata messa nero su bianco.

Oggi, in Consiglio federale, i 4 consiglieri di Lega (Carraro, Giraud, Pastorello e Senti) andranno a portare il sì della Lega al nuovo statuto. Un sì a patto che si accetti la richiesta di due modifiche di non rilevante peso: una riguarda l'art. 12 (responsabilità dei settori giovanili); l'altra l'art. 28 (che sia il presidente federale a nominare i responsabili del settore arbitrale d'intesa con l'Aia, e non viceversa). Ma soprattutto, un sì non unanime e condizionato dall'atteggiamento delle società dissidenti.

Carraro ha dovuto prendere atto: «Che la Lega sia divisa è un dato di fatto», ha affermato. Ma che il calcio vada «radicalmente e profondamente cambiato», anche questo, dice Carraro, è un dato di fatto. E precisa: «L'assemblea sostanzialmente condivide l'analisi delle firmatarie, ma nel senso che certamente è necessario rivedere l'organizzazione calcistica». «Non c'è dubbio - aggiunge - che il nuovo statuto sia abbastanza conservativo, perché prevede una Lega di A e B, una di C, una dei Dilettanti, grosso modo come prima. Ma c'è anche la novità dell'ingresso in consiglio di calciatori e allenatori». Il che vuol dire: chi ha firmato quel documento non ha torto. Però, sottolinea Carraro, per i cambiamenti si può scegliere «la via rivoluzionaria o quella riformista. Io per cultura sono riformista e la Lega ha scelto la strada riformista».

Il modo per non perdersi per strada, spiega Carraro, è solo questo: oggi si al nuovo statuto federale e poi via, dalla prossima settimana, in Lega, alla riforma del proprio regolamento: «un regolamento scritto quando il 70% degli introiti del calcio passava dalla Lega, mentre oggi, coi diritti soggettivi, passa solo il 15%». La commissione di lavoro di Lega è pronta: quella che ha studiato lo statuto federale preparerà il nuovo regolamento. E il 26 maggio, tutti in assemblea per valutare la situazione. Entro il 15-20 giugno, secondo lo scenario disegnato da Carraro, la Lega dovrà avere il suo nuovo regolamento (criteri di mutualità e suddivisione dei proventi saranno le questioni chiave).

IN BREVE

Calcio, Nevio Scala tecnico del Besiktas

Nevio Scala allenerà per i prossimi due anni i turchi del Besiktas. Il tecnico veneto ha firmato ieri il contratto che lo legherà alla squadra di Istanbul che è attualmente al secondo posto nel campionato turco e virtualmente qualificata per la Champions League. La firma del contratto è stata annunciata oggi dal presidente del Besiktas, Serdar Bilgili, citato dall'agenzia «Anadolu», dopo un incontro con lo stesso Scala che era giunto ieri ad Istanbul. Non si conoscono ancora i termini economici dell'accordo. Scala aveva avuto colloqui nei giorni scorsi a Monaco con Bilgili con il quale aveva raggiunto un accordo di principio per allenare la squadra a partire dalla prossima stagione.

Lewis: «100 miliardi per affrontare Tyson»

Mike Tyson, se avrà ancora voglia di fare il pugile, rimane veicolo di buoni affari nel mondo della boxe. Così almeno la pensa l'attuale campione del mondo dei massimi, Lennox Lewis, che si è detto pronto a battersi con Iron Mike («anche subito») in cambio di una borsa di 50 milioni di dollari, pari a circa 100 miliardi di lire. Tyson però continuerà a combattere preferendo, per il momento, aversarsi meno impegnativi.

Giro di Romania A Cipollini la 1a tappa

Mario Cipollini ha vinto lo sprint della prima tappa del giro di Romania, di 225 km. L'altro rappresentante della Saeco Paolo Savoldelli, vincitore del prologo, ha conservato il primato in classifica generale.

Giro d'Italia, tappa per il Giubileo Presentata l'83/a edizione: il via da San Pietro, corridori dal Papa

Caso Veron Cragnotti contro i «denigratori»

«Fino a quando sarò il presidente della Lazio la difenderò da tutti i denigratori che vogliono distruggerla. Non metterò mai più che avvenga quello che è avvenuto questa mattina su gran parte dei giornali. Qualcuno non vuole che siamo tranquilli, soprattutto in questo momento e non ne capisco i motivi». Sergio Cragnotti ha detto ieri mattina i giornali che hanno riferito della sua posizione di indagato nell'inchiesta per la naturalizzazione di Veron ed è partito al contrattacco. Anche perché il titolo della società biancoceleste ha perso in borsa il 4%. «Di tutto quello che sappiamo sul caso Veron - ha precisato il presidente della Lazio - abbiamo messo a conoscenza le autorità competenti cercando di avere giustizia. Se qualcuno ci ha truffati verrà perseguito da me personalmente. Ai miei due avvocati Longo e Coppi, che si stanno occupando di questa faccenda, ho già dato il mandato per farlo». «Non so chi possa avere interesse a far girare queste voci - prosegue Cragnotti - Fino a quando non terminerà l'inchiesta non si può affermare quello che è circolato oggi. Prima si deve dimostrare se questo benedetto certificato è vero o falso. Solo dopo si tireranno le somme. Dillazioni non ne faccio - e per la replica a chi chiede di individuare responsabilità - queste strumentalizzazioni - però da qualcuno vengono messe in giro».

ROMA Roma torna a sposare il Giro d'Italia e lo fa con i colori del Giubileo e sulle note di «Gimondi e il Cannibale», la canzone di Enrico Ruggeri che accompagnerà la carovana di oltre 2000 persone che sbarcherà a Roma dall'11 al 14 maggio per la partenza della 83/a edizione. Presentazione in grande stile ieri al centro stampa per il Giubileo, per cui, oltre ai volti legati al Giro del direttore della Gazzetta dello sport, Candido Cannavò, del presidente Rai, Roberto Zaccaria, si è mosso anche Cesare Romiti, presidente di Rcs. Nelle quattro giornate, la Capitale spalancherà le porte a campioni e appassionati delle due ruote, con protagonista piazza San Pietro. Il 12, il Papa riceverà in udienza i corridori. Mentre davanti a San Pietro verrà indossata la prima maglia rosa al termine del cronoprologo di km 4,6 in programma sabato alle 15,30. Domenica, il Giro lascerà la Capitale con la prima tappa in linea, Roma-Teracina. «Anche per l'Anno Santo del 1950, il Giro fu ricevuto in udienza papale - ha ricordato monsignor Crescenzo Sepe, del comitato centrale per il Giubileo - e auguro che anche questa partenza da Roma possa essere intrisa dello spirito proprio di questo grande avvenimento religioso». Per la grande kermesse della partenza del Giro, Roma sarà comunque impegnata dal centro storico, alla zona dell'ex mattatoio, con due mostre a tema, al Palazzo delle Fontane, sede del quartier generale. «Il centro storico di Roma sarà teatro della cronoprologo - ha spiegato il direttore del Giro, Carmine Castellano - e all'arrivo in Piazza San Pietro il vincitore sarà vestito della prima maglia rosa dell'83/a edizione della corsa». A quanti hanno espresso dubbi sull'abbinamento tra Giro e Giubileo ha risposto anche il sindaco di Roma Francesco Rutelli con un invito a tutti i cittadini: «La città - ha detto - accoglierà il Giro nell'edizione del Giubileo con entusiasmo e



Paolo Brosio e Donatella Salvatico, testimonial del Giro d'Italia

VECCHIE GLORIE

Da Milano a Roma tefodori in bicicletta

Le giornate precedenti il Giro d'Italia saranno caratterizzate quest'anno anche dalla Staffetta del Giubileo. L'idea è di Fiorenzo Magni, presidente della Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia che con la sua Fondazione Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo ha proposto una fiaccolata con tefodori importanti (tutti i nomi dello sport azzurro a due ruote di ieri e di oggi). Partendo da Magreglio, domenica prossima, raggiungerà la Città del Vaticano l'11 maggio per ricevere la benedizione del Santo Padre in occasione dell'udienza pontificia al Giro d'Italia del 12 maggio prossimo. Domenica la fiaccolata - disegnata dallo scultore Enzo Marinelli - partirà dunque dal Ghisallo per arrivare a Milano e ricevere, alle 17,30, sul Sagrato del Duomo, la benedizione da parte del Cardinale Carlo Maria Martini. La Staffetta, nell'occasione, sarà rappresentata, fra gli altri, da Antonio Maspes, Sante Gaiardoni, Gianini Motta e Giuseppe Saronni. Lunedì 8 la Staffetta del Giubileo farà tappa a Bologna, martedì 9 a Firenze, mercoledì 10 a Viterbo (con visita a Gino Bartali) e giovedì 11 arriverà a Roma. Francesco Moser e Fiorenzo Magni saranno gli ultimi due tefodori fino al traguardo di piazza San Pietro. E la mattina di venerdì 12 maggio prossimo (il giorno prima del via al Giro d'Italia) lo stesso Magni offrirà la fiaccolata da Papa Giovanni Paolo II.

partecipazione e chi aveva guardato con scetticismo alla conciliazione tra eventi sportivi e anno 2000 aveva sicuramente fatto un pronostico sbagliato». Ne Rutelli né l'assessore allo sport Riccardo Milana si sono comunque nascosti che la partenza del Giro costituirà un impegno gravoso per Roma, che deve fare i conti quotidianamente con la grande invasione di turisti e pellegrini per il Giubileo. Sarà la quarta volta, dopo le edizioni del 1911, del '29 e del '60, che Roma ospita il via del Giro. La televisione sarà grande protagonista dell'evento sportivo, dal 13

maggio al 4 giugno. La Rai si prepara all'appuntamento con un massiccio dispiegamento di forze. Centoventi uomini e cento ore di trasmissione: sono questi i numeri con cui la televisione nazionale si appresta a seguire l'appuntamento più atteso della stagione ciclistica. «Grazie anche al rinnovato accordo fino al 2004 tra Rai e Rcs - ha detto il presidente della Rai Roberto Zaccaria - questa sarà un'edizione memorabile del Giro. Spiegheremo tutte le forze». Rai Tre presterà la rete al Giro. La finestra quotidiana sulla corsa si aprirà alle 11 con «Giro Mattina», la

trasmissione in diretta dalle località di partenza della tappa, condotta da Monica Nannini e Fabio Venditti. La nutrita troupe di Raitop entrerà nel vivo della gara, con «Giro Diretta», con la telecronaca della voce storica del ciclismo Adriano De Zan con il commento tecnico di Davide Cassani, in diretta dalle 15,30. Un inviato molto speciale seguirà poi la corsa dallo spazio. Raitop da quest'anno si avvarrà dell'ausilio del sistema di rilevazione satellitare Gps, già utilizzato nelle dirette della Coppa America di vela. «Con questo sistema - ha spiegato Giovanni Bru-

no, direttore di Raitop - in tempo reale saremo in grado di far vedere ai telespettatori la localizzazione precisa del corridore in fuga, ma anche degli inseguitori e del gruppo». Claudio Ferretti riceverà poi il testimone, conducendo il «Processo alla tappa», con la collaborazione di ex come Maurizio Fondriest e Davide Cassani. Alle 20, Paolo Brosio vestirà i panni del ciclista in «Giro», percorrendo gli ultimi 50 km di ogni tappa. Sarà «un uomo solo al comando... in fuga dalla sua mamma», con cui ha preparato una serie di gag familiari.

LOTTO ESTRAZIONE DEL 3-5-2000 CONCORSO N° 36. Table with columns for cities (BARI, CAGLIARI, FIRENZE, GENOVA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA) and numbers. Includes SuperENALOTTO and COMBINAZIONE VINCENTE JOLLY.

ACCETTAZIONE NECROLOGIE. DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588. L.SABATO E FESTIVI dalle ore 15 alle 18. LA DOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 800-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69994665. TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesione: L. 10.000 a parola. DIRITTO prenotazione spazio: L. 10.000. I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

l'Unità Servizio abbonamenti. Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6). Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3). Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9). TARIFFE pubblicitarie: A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle: L. 620.000 (Euro 320,2) - Sabato e festivi L. 766.000 (Euro 395,6). Ferialle: Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.936.000 (Euro 3.065,6) L. 6.680.000 (Euro 3.449,9). Ferialle 2° pag. 2° fascicolo L. 4.512.000 (Euro 2.330,2) L. 5.345.000 (Euro 2.760,4). Marchetto di test. 1° fasc. L. 4.261.000 (Euro 2.200,6) - Marchetto di test. 2° fasc. L. 1.511.000 (Euro 780,3). Redazionali: Ferialli: L. 1.046.000 (Euro 540,2) - Festivi: L. 1.155.000 (Euro 596,5). Finanz. Legali-Concess. Assie-Appalti: Ferialli: L. 915.000 (Euro 472,5) - Festivi: L. 1.000.000 (Euro 516,4).

l'Unità DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA. VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro. VICE DIRETTORE Roberto Rosconi. CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti. L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PRESIDENTE Mario Lenzi. AMMINISTRATORE DELEGATO Fabio Mazzanti. CONSIGLIERI Francesco Riccio, Paolo Torressani, Carlo Trivelli. Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13 tel. 06/699961, fax 06/6783555. 20123 Milano, via Torino 48, tel. 02/802321. 1041 Bruxelles, International Press Center Boulevard Charlemagne 1/67 tel. 0032 2850893. 20045 Washington, D. C. National Press Building, 529 14th Street N.W., tel. 001-202-6289907. Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555.

ABBONAMENTI A l'Unità. SCHEDA DI ADESIONE. Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni. Periodo: 12 mesi 6 mesi. Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno..... Nome..... Cognome..... Via..... n° civico..... Cap..... Località..... Prov..... Tel..... Fax..... Email..... Titolo studio..... Professione..... Capofamiglia SI NO Data di nascita..... Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato. Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito: Carta Si Diners Club Mastercard American Express Visa Eurocard Numero Carta..... Scadenza..... Firma..... Data..... Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588.

